MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE
IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, concernente "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D. lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"*, ed in particolare l' articolo 1, comma 84, che attribuisce all'Istituto di riabilitazione e formazione (IRFA) dell'Associazione nazionale lavoratori mutilati e invalidi del lavoro (ANMIL), a decorrere dall'anno 2019, un contributo annuo pari ad euro 1.500.000,00, per promuovere la formazione e la riqualificazione professionale delle persone con disabilità, delle vittime degli infortuni sul lavoro e di malattie professionali nonché delle loro famiglie;

VISTO il successivo comma 85 del medesimo articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n.145 che stabilisce che entro il 31 marzo di ciascun anno il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, con proprio decreto, dispone il trasferimento all'IRFA dell'ANMIL di un importo pari all'80 per cento del contributo di cui al comma 84 della stessa, spettante per l'anno di riferimento, a titolo di primo acconto;

VISTO il D.P.C.M. 7 agosto 2023, recante "Definizione degli obiettivi di spesa 2024-2026 per ciascun Ministero" che ha previsto l'applicazione delle misure di "spending review" di cui all'articolo 22-bis della legge n. 196 del 2009;

VISTA la L. 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2023, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

RILEVATO che il contributo spettante all'IRFA per l'anno 2024 è stato rideterminato, per effetto delle disposizioni menzionate nei capoversi precedenti, in misura pari ad € 1.440.000,00;

VISTO il D.M. n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 gennaio 2024 al n. 16, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2024 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione";

VISTO il D.M. del 27 febbraio 2024, n. 26, recante "Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria" con cui, nelle more della completa definizione del processo di riorganizzazione, sono state fornite ulteriori indicazioni al fine di garantire l'operatività e la necessaria continuità amministrativa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la nota n. 6991 del 18 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali con cui, nelle more della completa definizione del processo di riorganizzazione di cui al sopra citato D.P.C.M. n. 230/2023, al fine di assicurare l'operatività e la necessaria continuità dell'azione amministrativa è stata confermata l'assegnazione ai dirigenti degli uffici di livello dirigenziale generale delle risorse finanziarie individuate nel citato D.M. n. 3/2024;

VISTO il D.P.R. del 6 marzo 2024, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 19 marzo 2024 n. 546, di conferimento, a decorrere dalla data del relativo decreto e per la durata di tre anni, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al dott. Alessandro Lombardi, ai sensi dell'art. 19, commi 3 e 8, del D.lgs. n. 165 del 2001, e successive modificazioni e integrazioni, fermo restando il disposto dell'art. 19, comma 8, del citato decreto legislativo;

VISTA la nota n. 1994 del 1° febbraio 2024, con la quale questa Direzione ha richiesto a IRFA di predisporre un documento di presentazione degli interventi che si prevedono di realizzare con il contributo previsto per l'anno 2024;

VISTA la nota del 21 febbraio 2024 e successiva comunicazione di *errata corrige* relativamente al documento di presentazione degli interventi, con la quale IRFA ha trasmesso il documento di presentazione degli interventi 2024, corredato dal relativo *budget* previsionale;

VISTO il D.M. n. 48 del 21 marzo 2024, con il quale è stato disposto il trasferimento all'IRFA dell'ANMIL dell'importo di € 1.152.000,00, pari all'80% del contributo previsto per l'anno 2024 dall'articolo 1, comma 84 della già menzionata legge n. 145 del 2018, nonché dalla citata legge n. 21 del 2023, demandandone l'attuazione alla Direzione generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;

VISTO inoltre il comma 86 del citato articolo 1 della legge n. 145/2018, in base al quale entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di erogazione del primo acconto di cui al comma 85, l'IRFA trasmette al Ministero del lavoro e delle politiche sociali un rendiconto sull'utilizzo delle somme percepite nell'anno precedente, nonché il successivo comma 87, secondo cui, all'esito della verifica amministrativo-contabile il Ministero medesimo provvede all'erogazione del restante 20% a titolo di saldo**;**

VISTO il D.P.C.M. 7 agosto 2023, recante "Definizione degli obiettivi di spesa 2024-2026 per ciascun Ministero" che ha previsto l'applicazione delle misure di "spending review" di cui all'articolo 22-bis della legge n. 196 del 2009;

VISTA la L. 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

RILEVATO che il contributo spettante all'IRFA è stato rideterminato, per effetto delle disposizioni menzionate nei due capoversi precedenti, in misura pari ad € 1.440.000,00;

PRESO ATTO che nell'annualità corrente sul capitolo n. 3526 PG 4, grava l'IPE n. 1266/2023 assunto con il D.D. n. 22 del 28.03.2023 per un importo pari ad € 300.000,00;

CONSIDERATO che per effetto della spending review di cui al D.P.C.M. 7 agosto 2023 sopra richiamato, la disponibilità di cassa e di competenza sul capitolo n. 3526, PG 4, ammonta ad € 1.140.000,00 e conseguentemente occorre rideterminare le percentuali di cui al comma 86 del citato articolo 1 della legge n. 145/2018 secondo il principio *lex posterior derogat legi priori,* considerando un'esigibilità pari agli importi di cui alla tabella sottostante:

ANNUALITÀ	TRANCHE	PERCENTUALE
2024	1.140.000,00 €	79,17%
2025	300.000,00 €	20,83%

RICHIAMATO l'articolo 21, comma 18, della sopra citata legge 31 dicembre 2009, n. 196, ai sensi del quale agli stati di previsione della spesa dei singoli Ministeri sono allegati, secondo le rispettive competenze, gli elenchi degli enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria, con indicazione di quelli per i quali alla data di predisposizione del disegno di legge di bilancio non risulta trasmesso il conto consuntivo;

ACQUISITO in data 13 settembre 2023 il bilancio consuntivo di IRFA, relativo all'esercizio finanziario 2022;

RILEVATA quindi la necessità di procedere all'impegno della somma di € 1.440.000,00 ai sensi dell'articolo 1, comma 84 della legge 30 dicembre 2018, n.145, e del D.M. sopra menzionato;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di spesa 3526 "Altri interventi per il sostegno del Terzo settore" P.G. 4 - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" – CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese"- Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni di terzo settore" - per l'anno finanziario 2024;

DECRETA

Articolo 1

Per le ragioni riportate in premessa, è impegnata la somma complessiva di euro 1.440.000,00 (unmilionequattrocentoquarantaeuro/00), a titolo di contributo previsto per l'anno 2024 dall'articolo 1, commi 84 e seguenti della legge n. 145 del 2018, in favore dell'Istituto di riabilitazione e formazione (IRFA) dell'Associazione nazionale lavoratori mutilati e invalidi del lavoro (ANMIL), con sede in via Adolfo Ravà, 124 – 00142 Roma, CF 97513830584 mediante accreditamento sul conto corrente bancario individuato con il seguente codice IBAN: IT 88X0 3069 09606 1000000 68022

Articolo 2

Il predetto onere grava sul capitolo di spesa 3526, PG 4 "Altri interventi per il sostegno del Terzo settore"- Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 " Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", con la seguente esigibilità:

Anno Finanziario	Importo
2024	€ 1.140.000,00
2025	€ 300.000,00

Il presente decreto sarà trasmesso all'UCB per i controlli di competenza.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.



Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI